



COMUNICATO STAMPA

MEDICINA NATURALE: REPLICA A GARATTINI: NIENTE MAGHI, MA TERAPIE EFFICACI

***L'ennesimo attacco di Garattini alle MNC è un'offesa alla scienza e alla medicina.
La polemica si sposta sul piano nazionale: l'AIOT (*) sottoscrive la replica delle istituzioni
Universitarie e Ospedaliere Toscane***

Milano, 29 aprile 2011

Il pretesto questa volta è stato il progetto dell'Ospedale "Petrucchioli" di Pitigliano, che ha attivato ambulatori di agopuntura, omeopatia, e fitoterapia per sperimentare l'integrazione delle cure complementari con quelle tradizionali, allopatiche. *"Perché non dare spazio in ospedale anche a maghi e guaritori?"* - scrive Garattini sul settimanale Oggi – *e prevedere l'erogazione di amuleti a carico del Servizio Sanitario Nazionale?"*

Immedie sono state le repliche da parte di strutture sanitarie ed accademiche, di associazioni di medici e di singoli specialisti. **L'Assessore alla Sanità della Regione Toscana Daniela Scaramuccia**, incredula, ha definito "offensivo" l'atteggiamento di Garattini, dichiarando che a Pitigliano *"abbiamo dato il via a medicine complementari sulla scorta di definizioni date dalla comunità scientifica, attraverso la legge 9 del 2007"*.

Anche gli organismi di rappresentanza delle strutture ospedaliere e dell'**Università della Toscana** hanno subito contestato le dichiarazioni di Garattini: *"Com'è possibile ignorare la ricca produzione di centinaia di lavori scientifici di qualità relativi all'agopuntura e il fatto che ogni anno vengono inseriti nel database Medline (la più importante banca dati di Medicina, ndr) circa 800 nuovi lavori?"*

Il **dott. Fabio Firenzuoli**, responsabile del **Centro di Riferimento per la Fitoterapia della Regione Toscana**, ha dichiarato: *"In Medline esistono oltre 50.000 ricerche pubblicate sulle piante medicinali e la fitoterapia, con centinaia di studi clinici, revisioni sistematiche della letteratura e metanalisi, comprese molte della Cochrane Collaboration. I dati sono pubblici e tutti possono verificarli".* "Del resto" afferma il **Prof Gian Franco Gensini, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Firenze**, *"è la stessa Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, con uno specifico documento elaborato ad Alghero nel 2004, che si è espressa indicando necessario durante il corso di laurea in Medicina, l'insegnamento di quelle discipline per le quali esistano prove di efficacia, come l'Agopuntura, la Fitoterapia e la Medicina Manuale. Niente maghi e fattucchiere quindi – conclude Gensini - ma integrazione di terapie efficaci e spesso sinergiche"*

La dirigenza dell'AIOT, l'Associazione di medici più rappresentativa in Italia nel settore della medicina omotossicologica, ha valutato più che positivamente le dichiarazioni dei vertici Universitari ed Ospedalieri Toscani: *"Le prove di efficacia della medicina complementare e non convenzionale sono ormai così numerose e solide che solo chi è in mala fede può ignorarle. Così facendo, non si aiuta certamente il progresso della scienza e della ricerca, e si ostacola la libertà di scelta terapeutica degli stessi medici"*, ha dichiarato l'AIOT a margine di un seminario sulle medicine non convenzionali tenuto a Milano l'altro ieri in collaborazione con l'Assessore alla Sanità del Comune Giampaolo Landi.

(*) A proposito di A.I.O.T.

L' A.I.O.T. - Associazione Medica Italiana di Omotossicologia - fondata nel 1983 a Milano, è attualmente l'Associazione Medica più rappresentativa a livello nazionale nel campo della Medicina Omotossicologica ed Omeopatica. Impegnata in particolare nella ricerca e la formazione nel campo della Medicina Biologica, sino ad oggi ha contribuito alla formazione di oltre 15.000 Medici e 5.000 Farmacisti italiani.